

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001)

ANNO 20° - N° 895

Domenica 17 giugno 2018

XI domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Il regno di Dio è come un granello di senape

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».



Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Meditiamo: Appare prodigioso, il fatto che da undici uomini si sia potuto sviluppare un organismo in cui si sono ritrovati e si ritrovano milioni e milioni di credenti. Umanamente impossibile, la spiegazione va cercata altrove. Ne sono indizio le parole riportate: "Il Signore agiva insieme con loro". Il gruppo costituito da Gesù con gli apostoli, all'Ascensione si è sciolto: gli apostoli, i loro successori e tutti i seguaci si sono diffusi nel mondo intero; ma non si sono dispersi: li mantengono uniti la fede e l'amore, insieme con la speranza. La speranza, in particolare, di ricomporsi in unità, al cospetto di Colui che tutti ci ha preceduto presso il Padre suo e Padre nostro.

La preghiera nella Bibbia

È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte.

(Sal 91)



Per riflettere: IL "SOGETTO ECCLESIALE" DELLA PROMOZIONE

Il soggetto ecclesiale dei rapporti col mondo è la chiesa locale intendendo non le strutture diocesane e parrocchiali (dimensione cleric-parrocchiale), ma altre realtà di base come le associazioni, i gruppi spontanei, le iniziative d'ambiente, i servizi cristiani alle necessità dei poveri, inoltre volontari nel campo della emarginazione, nelle carceri, nelle cento piccole iniziative culturali e politiche: tutte cose che gravitano solo fino ad un certo punto dentro la pastorale del parroco. I volontari lamentano il costume della delega con cui il clero ordinario si dispensa dall'obbligo di una risposta diretta. Anche gli istituti religiosi operano come chiese nella chiesa senza collegamenti.

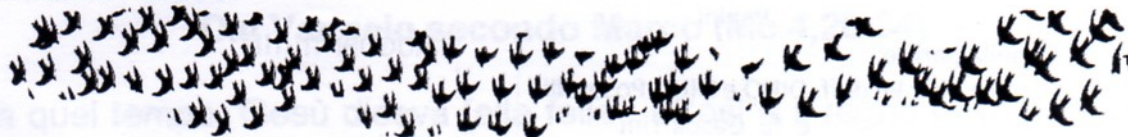
Mons. Maverna ha proposto una chiesa conciliare, intesa come confluenza di specifiche competenze che vanno riconosciute nella loro autonomia e poi coordinate in una gerarchia della priorità, decisa dagli stessi consiglieri; ha inoltre addirittura proposto l'opportunità di insignire con un ministero (riconoscimento di ordine sacramentale in senso lato) coloro che portano la presenza della chiesa fuori dalle strutture consuete della pastorale. È il territorio che evidenzia i propri bisogni e i titolari di nuovi servizi non dovranno essere nominati dal vertice, ma condivisi dalla gente che si avvale dei suddetti servizi.

Liberamente tratto da "Un progetto per la chiesa italiana" di Enzo Franchini



Via Luigi Chiti

La strada, prima via dei fossi ed intitolata, per un periodo ad Umberto I, completa l'anello di viali che circondano il centro storico. Luigi Chiti, primo sindaco socialista del comune dal 1920 al 1921. Sollevato dall'incarico dal regime fascista.



Un raccontino interessante:

UN ATTIMO SOLTANTO

L'uomo sta scrivendo l'ennesima relazione di lavoro al computer. Isolato nel suo mondo.

"Papà, arrivi?" esclama il bimbo impaziente.

"Un attimo e sono da te" "È la quinta volta che mi rispondi così. Vieni o no a giocare in cameretta?!" L'uomo ignora la richiesta e continua a digitare sulla tastiera a ritmo indiavolato.

"Papà..." la voce del bimbo si fa più flebile, impalpabile e lontana.

"Ci sono, sto arrivando. Ancora qualche attimo e..."

"Un attimo è passato e non torna più" esclama la voce di un ragazzo.

"Chi ha parlato?" chiede l'uomo, contraendo il respiro e sobbalzando sulla sedia.

Silenzio. Chiama il bimbo per nome. Tre volte. Nessuna risposta.

Si alza, si guarda intorno e nota che la casa non sembra più essere la stessa. Fuori dal suo studio scorge un lungo corridoio, buio e freddo.

Resta impietrito.

Lo specchio a lato della scrivania riflette il suo volto invecchiato, rugoso e segnato dagli anni. Deglutisce. Lo stomaco gli si stringe e un nodo gli attanaglia la gola. Gli occhi si gonfiano. Li chiude. La sua coscienza gli dice che il tempo non ci può restituire ciò che è perduto.

Mentre si pente di non aver sempre ascoltato e accolto le richieste di suo figlio, sente una manina calda stringere la sua. Si lascia guidare. Riapre gli occhi e si ritrova con il suo bimbo nella cameretta riordinata e con un puzzle sparpagliato sul tappeto, ancora da comporre. Sospira. Lo abbraccia forte, prima di sdraiarsi a giocare con lui.

Squilla il telefono. Silenzio. Si guardano negli occhi. "Papà non rispondi?"

Lascialo suonare. Sono qui con te e per te. Noi due. Insieme. Ed è la cosa più importante.

ABE

RICORDANDO

Do. 17, ore 10, a Villa Serena: def. ALVARO Bini (Miser.)
 ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO
 Lu. 18, ore 17, nella parr.le: def. ITALIA Tonino
 Ma. 19, ore 9,00, nella parr.le: deff. GIUSEPPE Brenci
 PALMINA Guerrini
 DINA Spinelli
 Me. 20, ore 9, nella parr.le: deff. BENEDETTO e IMOLA
 Papini
 Gi. 21, ore 9,00, nella parr.le:
 Ve. 22, ore 9,00, nella parr.le: deff. DINO e DINA Posarelli
 e fa. Gasparrini
 Sa. 23, ore 18, nella parr.le: def. MARIO Mancini
 (Comp. SS. Trinità)
 def. MARIA Guglielmi
 Do. 24, ore 10, a V. S.: def. MARIA Corbini Buti
 ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO

BATTESIMO

Sabato, 16, ore 18, durante la Messa festiva
 sarà celebrato il Battesimo del piccolo
 RICCARDO Renieri.
 Ci uniamo alla gioia dei suoi Genitori,
 accompagnandoli nel loro impegno di
 educatori nella fede.

AUGURI !!!!!!!

60° di MATRIMONIO

Tanti auguri a IVANO Ciulli e IRMA Iacopini che
 In questi giorni festeggiano questa data.
 Ringraziamo Dio che ce li ha dati come compagni di
 viaggio. Che li conservi a lungo !

" TRE GIORNI" a S. ANTONIO

Dal 19 al 22 giugno i ragazzi/e di I media vivranno la loro
 esperienza di gruppo che si prepara alla Cresima, nei lo-
 cali della parrocchia.

La comunità accompagna questi giovani amici con la
 preghiera, augurando che nel futuro si rendano
 disponibili anche altri animatori per altre occasioni
 formative per bambini e ragazzi, nel periodo estivo.

AI RAGAZZI/E CHE IN QUESTI GIORNI affrontano gli
 Esami di maturità:

" dategliene secche!!"

Ecosì in tutte le sfide e le prove della vita !

Nota
 L'orario della Messa in settimana è cambiato in vista
 di questa " tre giorni".

la VIGNETTA



da " TOSCANA OGGI"
 del 10 giugno 2018

BENEDIZIONE delle famiglie

Riprenderanno in v. Salvadori lunedì 25.
 Dopo la parentesi estiva continueremo
 nelle vie di Montaione ovest e del Centro
 storico.

Il parroco è disponibile anche per date e orari
 fuori programma.

INDICAZIONI di INTENZIONI PERSONALI
 per la MESSA nei prossimi tre mesi

il calendario si troverà in chiesa dal
 prossimo sabato 23 gi.

Siamo lieti di ricordare nel volantino date giubilari.
 Ciò è possibile se i Registri Parrocchiali ce le fanno sapere
 (sono registrati solo i Matrimoni di chi si è sposato a
 a Montaione.....) oppure se altri ce le comunicano.

INCONTRO di FINE ANNO PASTORALE dei CATECHISTI lunedì 18 giugno, ore 18.